



# Comunicato stampa

**Diventa definitiva la revoca del divieto di sorpasso per i mezzi pesanti tra i caselli autostradali di Vicenza est e Vicenza ovest  
Sartori (Vice Presidente Confartigianato Trasporti Veneto): “era una delle nostre richieste, felici che i fatti ci diano ragione”**

**Venezia 16 luglio 2019** – “La revoca del divieto di sorpasso per i mezzi pesanti tra i caselli autostradali di Vicenza est e Vicenza ovest era una delle tante esigenze indifferibili, divise per ambito di intervento (infrastrutture e sicurezza, tributario e fiscale, intermodalità e logistica, giuridico legale, tecnico normativo e contrattuale), contenute nella nostra pubblicazione “La voce dell’autotrasporto veneto” presentato alle forze politiche lo scorso maggio e frutto di un lavoro corale di quasi un anno. Ci fa quindi molto piacere che, dopo la sperimentazione conclusasi il 30 giugno scorso con esiti molto positivi (diminuzione del 30% di incidenti e riduzione dell’82,9% dei mezzi coinvolti), la società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova abbia confermato la revoca”. Ad affermarlo **Igor Sartori, Vice Presidente regionale di Confartigianato Trasporti e leader del comparto in Confartigianato Imprese Vicenza.**

“Siamo un asset fondamentale dell’economia regionale **-prosegue-**: 14mila395 addetti (7.956 imprenditori e 6.439 dipendenti) solo nell’artigianato che garantiscono la vita quotidiana di milioni di cittadini. 20mila mezzi che, se messi in fila, farebbero una colonna di 272 chilometri, tanti da coprire la distanza da Mestre al centro di Milano. Un comparto in forte tensione: -1.299 il calo delle aziende in soli 5 anni (dal 2013 al 2018) -15,2% e, nel solo 2018, -4,0% (267 in meno). Ma un comparto in grado di garantire comunque occupazione. Il personale dipendente registra una crescita pari a +21,2% dal 2013 ad oggi con un saldo straordinario di 1.300 posti di lavoro creati”.

“Siamo un sistema articolato **-afferma Sartori-** che deve fare fronte a una crescente complessità di regole, evoluzioni economiche e strutturali e non abbiamo più tempo da perdere. Il divieto di sorpasso ad esempio, con due emissioni/immissioni e le gallerie sotto i Berici, era diventato un incubo e non migliorava la sicurezza visto che, nella fase di sperimentazione appena conclusa, incidenti e mezzi pesanti coinvolti sono scesi drasticamente, così come attestato dalla stessa società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova. La sicurezza, infatti, è una questione di cultura e informazione più che di imposizioni”.

“Come sistema Confartigianato, da anni chiediamo di poter considerare e avviare delle sperimentazioni laddove i fenomeni relativi alle problematiche di sicurezza si fanno acuti per risolverli ma anche, ancor meglio, per prevenirli – **conclude Sartori-**. Siamo perciò convinti che il dialogo istituzionale, come avvenuto negli ultimi mesi tra Confartigianato e A4 Holding, con i gestori delle infrastrutture autostradali debba mirare a un confronto costante sui dati di traffico e di incidentalità con particolare riferimento a quelle tratte più soggette in termini di complessità infrastrutturale”.